

Approvato il piano carceri, Martinelli: "Si tenga conto del sovraffollamento in Liguria"

- "E' fondamentale assumere nuovo Personale di Polizia Penitenziaria, già oggi abbondantemente sotto organico in Liguria di oltre 400 unità: mancano 23 a Imperia e 83 a Sanremo" sottolinea Martinelli



Il carcere di Valle Armea a Sanremo

"E' notizia di questi giorni che il Comitato di sorveglianza, costituito dal ministro della Giustizia Angelino Alfano, dal ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli e dal Capo del Dipartimento della Protezione civile Guido Bertolaso, istituito tramite ordinanza del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi risalente al 28 marzo, ha approvato il 24 giugno il Piano carceri presentato dal Commissario straordinario e Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Franco Ionta. Spero e mi auguro che il Comitato, che si è aggiornato al 9 luglio per definire i dettagli del crono-programma con il preciso obiettivo di fare fronte, in tempi brevi, all'emergenza carceri, tenga nel debito conto le criticità penitenziarie della Liguria, regione in cui abbiamo quasi 1.800 detenuti presenti in carceri costruite per ospitarne 1.140"

E' quanto afferma Roberto Martinelli, commissario straordinario per la Liguria del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE, la prima e più rappresentativa Organizzazione dei Baschi Azzurri.

"Premesso che è fondamentale assumere nuovo Personale di Polizia Penitenziaria (già oggi abbondantemente sotto organico in Liguria di oltre 400 unità: mancano 16 unità a Chiavari, 160 a Marassi, 60 a Pontedecimo, 23 a Imperia, 52 a La Spezia, 83 a Sanremo e 13 agenti a Savona), credo che per risolvere i problemi del sovraffollamento penitenziario si dovrebbero costruire nuovi carceri o mini-reparti detentivi (da 200 - 400 - 600 posti) con celle prefabbricate di tipo modulare, sicure ed affidabili oltre che adeguate alle norme Italiane, ed in largo uso negli Stati Uniti d'America da più di venti anni. Non si capisce perché non vi si è mai fatto ricorso, tanto più che i tempi di installazione dei moduli e di finitura dell'edificio detentivo ne permettono la fruibilità del primo padiglione detentivo entro 5 mesi dalla firma del contratto".

di **Ma. Gu.**

28/06/2010